



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

31/10/2013 U-nd/5868/2013

PRESIDENZA E SEGRETERIA

00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114

TEL. 06.6976701 r.a. - FAX 06.69767048



U/AZ/2013

Circ. n. 286/XVIII Sess.

Ai Presidenti ed ai Consiglieri degli Ordini
degli Ingegneri
Loro Sedi

Oggetto: obbligo per i professionisti di accettare pagamenti con carte di debito (art. 15, commi 4 e 5, D.L. 179/2012) – iniziative avviate

Caro Presidente, Cari Consiglieri,

il comma 4, art. 15 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221) dispone che: **“A decorrere dal 1° gennaio 2014, i soggetti che effettuano l’attività di vendita di prodotti e di prestazioni di servizi, anche professionali, sono tenuti ad accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito. (...)”**.

Il comma 5 dello stesso articolo 15 prevede, poi, che “ Con uno o più decreti del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Banca d’Italia, vengono disciplinati gli eventuali importi minimi, **le modalità e i termini, anche in relazione ai soggetti interessati, di attuazione della disposizione di cui al comma precedente**. Con i medesimi decreti può essere disposta l’estensione degli obblighi a ulteriori strumenti di pagamento elettronici anche con tecnologie mobili”.

Il CNI, con l’ausilio del Centro studi, ha avviato numerose iniziative per contrastare tale iniqua e costosa previsione, ed ha elaborato diversi documenti, tesi a supportare una modifica della norma che escluda i professionisti da tale obbligo o, in via subordinata, ne limiti l’applicazione a tipologie professionali con specificità ben definite e delimitate.

Sulla base di tali documenti è stata avviata una interlocuzione con rappresentanti dei Ministeri cui la legge attribuisce il compito di predisporre i decreti attuativi della disposizione.

In tale ambito, lo scorso 17 ottobre, si è avuto un incontro con il Dirigente Generale del MSE (Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica). Il Dirigente ha espresso una generale condivisione rispetto alle osservazioni avanzate ed in particolare alla possibilità di escludere, almeno nella prima fase di applicazione della norma, dall’obbligo di accettare pagamenti con carte di debito i professionisti che emettano un numero limitato di fatture/ricevute e che svolgano le loro prestazioni prevalentemente per una clientela “business” (società, altri professionisti, pubbliche amministrazioni etc.). Meno convincente è risultato, invece, il requisito connesso agli importi delle prestazioni (se superiori alla soglia di tracciabilità di 1.000 euro) che era stato individuato come possibile indicatore per delimitare l’ambito di applicazione dell’obbligo in oggetto.

Sulla base delle risultanze dell’incontro, il CNI sta provvedendo a redigere un documento riepilogativo della questione, con le notizie utili a favorire modifiche normative nel senso auspicato, anche d’intesa con la Rete delle Professioni Tecniche.

In parallelo sono stati avviati contatti per definire un incontro anche con il Ministero dell’economia e della finanza.

Stante i tempi ristretti per l'emanazione dei decreti attuativi, necessari per dare attuazione alla disposizione in oggetto, è comunque probabile un rinvio della sua entrata in vigore.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Riccardo Pellegatta)



IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

